

Catanzaro La Giunta regionale vara la delibera grazie alla quale si potranno chiudere le pendenze contratte da Asp e Aziende ospedaliere fino al 2005

In bilancio 400 milioni per saldare i debiti

Modificata una vecchia legge per favorire nuovi interventi in favore delle vittime della 'ndrangheta



La Giunta regionale s'è riunita a Palazzo Alemanni

Paolo Cannizzaro
CATANZARO

Alcuni importanti provvedimenti sono stati licenziati dalla Giunta regionale, riunita ieri a Palazzo Alemanni sotto la presidenza del governatore **Giuseppe Scopelliti** e con l'assistenza del Dirigente generale Francesco Zoccali. Tra i provvedimenti approvati l'atto, proposto dall'assessore al Bilancio **Giacomo Mancini** attraverso il quale si dà il via libera all'anticipazione, da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze, della liquidità necessaria per l'estinzione del debito sanitario cumulativamente registrato fino al 2005. Attraverso la deliberazione si porta a compimento l'operazione avviata con l'approvazione, nel dicembre scorso, del bilancio di previsione 2011, quando è stata decisa la contrazione di un mutuo trentennale per il pagamento dei debiti contratti dal sistema sanitario regionale. Con una variazione di bilancio viene in sostanza creata una maxi-posta da circa 400 milioni con cui sarà possibile il pagamento dei creditori delle varie Asp e Aziende ospedaliere.

Di rilievo anche l'approvazione, su proposta dell'assessore alle Attività produttive

Antonio Caridi, della delibera relativa all'atto di indirizzo per la concessione di aiuti a favore delle imprese artigiane e delle microimprese, e lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e la Cassa Depositi e Prestiti per l'attivazione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese.

Su proposta dell'assessore al Bilancio, Patrimonio ed alla Programmazione **Giacomo Mancini** sono state approvate le alcune delibere tra cui la rimodulazione del piano finanziario del Por Calabria, e alcune variazioni di bilancio comprese quelle per l'assegnazione di fondi dallo stato per il finanziamento delle attività di formazione dell'apprendistato anche svolto oltre il compimento del diciottesimo anno di età; l'assegnazione di fondi dallo Stato delle risorse del fondo per investimenti straordinari per la realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e sismico degli edifici scolastici; l'assegnazione da parte dello Stato, a valere sul fondo nazionale per le politiche sociali, di risorse finanziarie a destinazione indistinte; il trasferimento di fondi da parte della Regione Liguria finalizzati all'avvio di un progetto per la costruzione di un sistema informativo nazionale

sui servizi sociali per la non autosufficienza (Sina).

Su proposta dell'assessore al Lavoro e alla Formazione **Francescantonio Stillitani** è stata approvata la delibera per la costituzione del fondo di garanzia per l'occupazione in Calabria con risorse del Fse ed approvata la delibera sulle direttive di attuazione per la concessione di contributi in regime di de minimis finalizzati alla realizzazione di nidi d'in-

fanzia, asili nido e servizi integrativi.

Su proposta dell'assessore alla Cultura **Mario Caligiuri** è stata approvata la delibera relativa al progetto di legge regionale "abrogazioni e modifiche di leggi regionali nel campo della promozione culturale", in pratica la proposta di soppressione delle Fondazioni Calabria Teatro, Melissa, Fortunato Seminara e Odissea, riconosciute con legge regionale,

e la delibera che consente



lo svolgimento delle attività culturali già finanziate sino al 31 dicembre 2011.

Infine, su proposta del presidente Scopelliti sono state approvate la delibera sul riuso delle centrali operative del 118, quella relativa all'adeguamento delle tariffe di trasporto pubblico locale su gomma e, di concerto con l'assessore alla cultura, la delibera per l'integrazione alla legge

regionale del 16 ottobre 2008 n. 31 per gli interventi a favore delle vittime della 'ndrangheta.

A tal proposito il Governatore ha commentato: «Vengono ampliati gli interventi a favore delle vittime della 'ndrangheta con un provvedimento di alto valore simbolico e pratico. Questo significa contrastare la criminalità con i fatti e non con le parole».

L'articolato della deliberazione presentata con l'assessore Caligiuri, che modifica ed amplia i contenuti della Legge regionale n. 31 del 16 ottobre 2008, prevede, assieme alle vittime della 'ndrangheta, interventi anche a favore dei testimoni di giustizia, qualifica così riconosciuta dalla competente Commissione nazionale di cui alla L. 8/1991. Per tutti gli aventi diritto, oltre ai benefici di carattere economico, si prevedono anche, in linea con le disposizioni nazionali, assunzioni per chiamata diretta, borse di studio, riduzioni e gratuità per i trasporti, contributi per l'acquisto della prima casa, agevolazioni fiscali e sui tributi regionali.

La proposta verrà inviata alla terza Commissione per essere poi sottoposta al Consiglio Regionale per la discussione. ◀